



Comune di Padova

OGGETTO: Misure urgenti a tutela della salute pubblica connesse al perdurare della situazione di siccità, alla riduzione del quantitativo idrico nei canali del Comune di Padova e raccomandazioni per il contenimento dei consumi della risorsa acqua. Modifica dell'Ordinanza n. 8 del 17/03/2023.

ORDINANZA DEL SINDACO

IL SINDACO

Richiamate la propria Ordinanza n. 8 del 17/03/2023 con la quale sono state modificate le Ordinanze n. 12 del 02/08/2022, n. 31 del 18/10/2022 e n. 41 del 27/12/2022 relative a misure connesse alla situazione di eccezionale siccità e forte riduzione del quantitativo idrico, in particolare in relazione alla lotta alle zanzare e all'accesso ai canali interni della città di Padova e la propria Ordinanza n. 18 del 05/06/2023 relativa alle misure adottate in materia di lotta alle zanzare;

Richiamata, altresì, la propria Ordinanza n. 10 del 24/06/2022 che prevedeva misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili e raccomandava a tutta la cittadinanza un utilizzo della risorsa acqua parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo e inutili sprechi mediante buone pratiche

Considerato che il provvedimento ordinatorio n. 8 del 17/03/2023 di cui sopra, ha efficacia fino al 30/06/2023;

Tenuto conto che:

- con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 3 maggio 2022, è stato dichiarato lo stato di crisi idrica in tutto il territorio della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.4.2001, n. 11 e della L.R. 16/8/2007, n. 40, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche e che, con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 19 luglio 2022, a seguito del persistente periodo di siccità e della conseguente carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale, è stato confermato quanto disposto nel precedente provvedimento;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale fino al 31 dicembre 2022, in relazione alla situazione di deficit idrico nei territori delle Regioni e delle Province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze, rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS n. 6 Euganea del 29/07/2022 (prot. n. 126787) è stata indicata la necessità di prevedere nuove misure di protezione della sanità pubblica correlate alla forte riduzione del quantitativo idrico dei canali della città, per ragioni di sanità pubblica;
- con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS n. 6 Euganea del 28/09/2022 (prot. n. 156448) è stata comunicata, visti il mutato quadro ambientale e sanitario e i pareri degli Enti competenti, la cessazione dell'emergenza siccità e il superamento delle relative indicazioni sanitarie,

di cui alla precedente nota dell'AULSS 6 del 29/07/2022, e la necessità tuttavia di mantenere alcune misure e raccomandazioni di protezione della sanità pubblica;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022, lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di deficit idrico è stato prorogato di 12 mesi;
- con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 14/03/2023, sono state disposte alcune misure volte a tutelare la risorsa idrica e proposte alcune azioni all'attenzione degli Enti competenti, in relazione all'aggiornamento dello stato di severità idrica;

Considerato altresì che, nonostante i recenti eventi piovosi del mese di maggio permane in città e più in generale su tutto il territorio della Regione una condizione di deficit idrico rispetto ai valori medi stagionali;

Considerate le risultanze della riunione del Tavolo tecnico presso il Comune di Padova - Assessorato ai Lavori Pubblici, alla presenza dell'AULSS n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione, Arpav – Dipartimento Provinciale di Padova, Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta, Genio Civile, oltre ai Settori Ambiente e Territorio e Lavori Pubblici svoltasi in data 15/06/2023;

Ritenuto, pertanto, di estendere, fino al 31/08/2023 le misure già definite con la citata Ordinanza n. 8 del 17/03/2023, in linea con quanto disposto dal Tavolo tecnico e di adottare comportamenti volti alla lotta alle zanzare e di raccomandare a tutti i cittadini di contenere i consumi di acqua potabile e limitarne gli sprechi;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto 5 novembre 2009 n. 107;
- gli artt. 7 bis, 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

1. il punto 1 dell'Ordinanza n. 8 del 17/03/2023 viene modificato prevedendo dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31/08/2023 e salvo ulteriori diversi esiti delle analisi da parte di ARPAV, nel tratto dei canali interni della città di Padova compresi tra il canale Alicorno, il canale San Massimo, il canale Santa Chiara, il Tronco Maestro e il tratto del Piovego compreso tra porte Contarine e Ca' Nordio :
 - il divieto di accesso ai soggetti non autorizzati per le attività di pulizia/manutenzione. Non è fatto divieto della navigazione comprensivo dell'imbarco e sbarco delle persone.
 - un utilizzo del pescato delle acque interne secondo quanto previsto dall'art. 16 punto 2 della Legge Regionale n. 19 del 28/04/1998 sulla tutela ittica nei periodi di prosciugamento dei corsi d'acqua;
 - il divieto di utilizzo delle acque dei canali del centro abitato anche ad uso irriguo;
 - l'attento dosaggio del cibo e dell'acqua per le colonie feline o altri animali di affezione quando non nutriti in ambito chiuso;
 - ai proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di immobili prospicienti i canali interni della città di Padova, così come sopra individuati, di continuare la verifica della corretta funzionalità degli scarichi fognari e delle vasche tipo *imhoff*, che potrebbero confluire nei suddetti canali cittadini, con urgenza contattando, se del caso, il gestore della rete fognaria ai seguenti indirizzi e numeri telefonici: Mail: info.pd@acegasapsamga.it, Tel: 346.0806547-346.8111123 e indicando nell'oggetto: "INFORMAZIONE SCARICHI PRIVATI 2023" c.a. Dott.ssa S. Favaro, Reti Fognatura Padova;

- al gestore della rete idrica di Padova di verificare l'efficacia dei propri piani di emergenza per l'approvvigionamento potabile (interconnessione reti, approvvigionamento mediante autobotti, interventi di riduzione perdite) e di verificare la necessità di dover provvedere all'obbligo di periodiche analisi qualitative della risorsa idrica emunta dai pozzi domestici, allo scopo di verificare che, anche a fronte dell'attuale condizione di carenza idrica, siano garantiti i requisiti di potabilità connessi al consumo umano.
2. il punto 2 dell'Ordinanza n. 8 del 17/03/2023 viene modificato prevedendo in tutto il territorio comunale, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31/08/2023 la chiusura dei pozzi a salienza naturale destinati all'utilizzo ornamentale senza specifico impiego (fontane a getto continuo), ad eccezione delle fontane monumentali comunali, per le quali il perdurare della chiusura ormai da molti mesi può determinare problematiche impiantistiche rilevanti;
 3. in tutto il territorio di Padova, dalla data odierna e sino al 31 ottobre 2023, il rispetto assoluto di quanto già contenuto nella propria Ordinanza n. 18 del 05/06/2023 relativa alle misure da adottare in materia di lotta alle zanzare, che si intende qui in toto richiamata, richiamando ancora una volta l'attenzione di tutti i cittadini all'importanza e alla necessità dell'uso di repellenti cutanei come migliore difesa dalle zanzare, di repellenti per abiti, di zanzariere ove possibile, della manutenzione del verde e dell'eliminazione dei ristagni;
 4. se la situazione epidemiologica dovesse variare rispetto alla situazione attuale, nella quale non si ravvisano in città casi di West Nile, si valuterà, da parte del Settore Ambiente, l'opportunità di far effettuare interventi di disinfestazione adulticidi, in accordo con le linee guida regionali, in caso di organizzazione in orario serale/notturno, in aree verdi private, di eventi quali sagre, fiere, concerti, a consistente affluenza di pubblico e con riscontro di elevata densità di zanzare culex pipiens e a tal fine gli organizzatori, prima di tali eventi, dovranno contattare il Settore Ambiente con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data dell'evento prevista.

RACCOMANDA

- di evitare di avvicinare animali sconosciuti, o, nel caso, per gli addetti alla pulizia dei canali solo con uso di DPI/strumenti adeguati e contattando il competente Servizio Veterinario dell'AULSS n. 6 Euganea;

RACCOMANDA ALTRESÌ

a tutta la cittadinanza un utilizzo della risorsa acqua, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, in modo parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo anche al fine di evitare inutili sprechi, secondo le seguenti buone pratiche, elencate a titolo esemplificativo:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui, anche attraverso il proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti, al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigetto per i rubinetti e lo scarico differenziato;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, dosando correttamente il detersivo;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno e chiudere il rubinetto durante lo shampoo;
- non fare scorrere in modo continuo e inutilmente l'acqua ad esempio durante la rasatura della barba o il lavaggio delle mani, dei denti o del corpo;

- raccogliere l'acqua che si fa scorrere in attesa che diventi calda ed usarla in seguito, ad esempio per innaffiare le piante o per altri usi; riutilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura o l'acqua piovana per innaffiare le piante;
- non sprecare l'acqua potabile per giochi d'acqua (ad es. riempimento di palloncini a scopo di divertimento, etc.).

RICORDA

- che le buone pratiche sopra suggerite comportano, oltre ad un notevole risparmio nell'uso e nello spreco dell'acqua potabile, anche un risparmio economico;
- che un rubinetto aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- che circa il 40% dell'acqua potabile consumata per uso domestico viene di norma utilizzata per lo scarico dei water e quindi si suggerisce, a chi sta procedendo a lavori idraulici, di valutare l'installazione di nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata, che comportano un notevole risparmio;
- che per una doccia di durata pari a 5 minuti sono necessari circa 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura circa 120 litri;
- che i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie comportano un risparmio di meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- che gli elettrodomestici a pieno carico comportano un risparmio dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- che è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

COMUNICA

che trattasi di disposizioni temporanee legate alla situazione igienico-sanitaria del presente periodo e che il Sindaco potrà modificare la presente ordinanza con l'evolversi della situazione legata allo stato di emergenza idrica dichiarata dal Consigli dei Ministri o dalla Regione del Veneto o sino al mutare della situazione ambientale (siccità) a seguito di nuove ordinanze regionali e/o sanitaria evidenziata dall'AULSS n. 6 Euganea.

AVVISA

Che la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e verrà resa nota a tutti i cittadini e comunicata agli Enti interessati con pubblicazione all'Albo Pretorio, inserzione nel sito internet del Comune e quanto altro utile al fine di garantirne la massima divulgazione;

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs 267/2000;

Che il Settore Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza;

Che avverso questo provvedimento è ammesso:

- il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Il Sindaco

Sergio Giordani